

ANALISI PROGRAMMA ANNUALE

VERBALE N. 2025/006

Presso l'istituto ALDO MORO di MONTESARCHIO, l'anno 2025 il giorno 29, del mese di dicembre, alle ore 11:00, si sono riuniti i Revisori dei Conti dell'ambito ATS n. 12 provincia di BENEVENTO.

La riunione si svolge presso la sede dell'IC 1° Montesarchio.

I Revisori sono:

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE - "ALDO MORO"-MONTESARCHIO
Prot. 0010080 del 30/12/2025
(Entrata)

Nome	Cognome	Rappresentanza	Assenza/Presenza
ANTONIO	DE LUCA	Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF)	Presente
FEDERICA	CALABRIA	Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR)	Presente

La verifica del PA 2026 dell'Istituto Moro si svolge presso la sede principale dell'IC 1° Montesarchio, poiché l'edificio dell'Istituto Moro è attualmente chiuso per lavori di ristrutturazione disposti dalla Provincia di Benevento, che ne impediscono l'accesso. Su richiesta dei revisori, in data 18 dicembre l'IC 1° Montesarchio ha confermato la propria disponibilità ad accogliere i colleghi dell'I.I.S. Moro, vista la particolare situazione di inagibilità dei locali del loro istituto. L'organo di revisione, a seguito di regolare convocazione inviata via posta elettronica il 12 dicembre 2025 è composto dalla dott.ssa Federica Calabria, revisore in rappresentanza del Ministero dell'Istruzione e del Merito, e dal dott. Antonio De Luca, revisore in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze. E' presente altresì la dott.ssa Meccariello Antonella, DSGA titolare dell'IIS Moro, al fine di fornire supporto ai Revisori, mettendo a disposizione tutte le informazioni utili all'espletamento delle attività di controllo.

Preliminarmente, i Revisori dei conti danno atto di aver effettuato le verifiche preliminari necessarie ai fini dell'analisi del Programma Annuale 2026 dell'Istituzione scolastica, accertando quanto segue:

DOCUMENTAZIONE CONTABILE

La documentazione relativa al Programma Annuale 2026, completa nella sua versione aggiornata, è stata trasmessa ai Revisori tramite posta elettronica in data 18/12/2025. Tale trasmissione è avvenuta nel pieno rispetto dei termini regolamentari previsti dalla normativa vigente, consentendo così ai Revisori di disporre del tempo necessario per l'esame approfondito degli atti e per la successiva formulazione delle proprie osservazioni.

ITER DI APPROVAZIONE DEL PA26

Si prende atto che il Programma Annuale 2026 sarà sottoposto all'esame e alla deliberazione del Consiglio di Istituto nella seduta programmata per il giorno 08/01/2026 avendo acquisito la scuola il preventivo parere revisorile con il presente verbale. Tale passaggio costituisce un momento fondamentale del processo decisionale, in quanto consente all'organo collegiale di valutare la coerenza del documento con gli obiettivi formativi dell'Istituto, con le risorse disponibili e con le priorità individuate nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

P.T.O.F.

Il P.T.O.F., predisposto dal Collegio dei Docenti sulla base dell'atto di indirizzo emanato dal Dirigente scolastico, risulta regolarmente approvato dal Collegio docenti nella seduta dell'13/12/2024, con verbale n. 4, delibera n. 3. Il documento, riferito al periodo di aggiornamento 2025-2028, rappresenta il quadro di riferimento strategico e progettuale entro cui si colloca anche la programmazione finanziaria dell'Istituto. La sua approvazione costituisce

pertanto un presupposto essenziale per la corretta elaborazione del Programma Annuale, garantendo coerenza tra obiettivi educativi, scelte organizzative e allocazione delle risorse.

I Revisori si riuniscono per l'esame del Programma annuale 2026 ai sensi dell'art. 51, comma 1 del Regolamento amministrativo-contabile recato dal D.I. 28 agosto 2018, n. 129 e procedono, pertanto, allo svolgimento dei seguenti controlli:

Anagrafica

1. Osservanza norme regolamentari

Programma Annuale (Mod. A)

1. Esame relazione illustrativa predisposta dal dirigente scolastico
2. Correttezza modelli
3. Conformità ai principi di bilancio di cui all'art. 2 del regolamento
4. Corretta stima dell'avanzo di amministrazione
5. Coerenza tra i dati previsionali di spesa del Mod. A e la somma dei dati delle schede finanziarie Mod. B
6. Pareggio Entrate/Spese per attività e progetti
7. Esatta determinazione del Fondo di riserva (art. 8, comma 1)
8. Attendibilità delle previsioni di entrata e congruità degli stanziamenti di spesa
9. Verifica Approvazione PTOF
10. Individuazione dell'ammontare del Fondo economale per le minute spese ai sensi dell'art. 21 del regolamento

Utilizzo avanzo di amministrazione presunto (Mod. D)

1. Rispetto del vincolo di destinazione delle somme vincolate confluite nell'avanzo di amministrazione presunto

Dati Generali Scuola Secondaria di II Grado - Data di riferimento: 31 ottobre

La struttura delle classi per l'anno scolastico 2025/2026 è la seguente:

N. indirizzi/percorsi liceali presenti: 4

N. classi articolate:

Classi/Sezioni				Alunni Iscritti		Alunni frequentanti							
	Numero classi corsi diurni (a)	Numero classi corsi serali (b)	Totale classi (c=a+b)	Alunni iscritti al 1° settembre corsi diurni (d)	Alunni iscritti al 1° settembre corsi serali (e)	Alunni frequentanti classi corsi diurni (f)	Alunni frequentanti classi corsi serali (g)	Totale alunni frequentanti (h=f+g)	Di cui div. abili	Differenza tra alunni iscritti al 1° settembre e alunni frequentanti corsi diurni (i=d-f)	Differenza tra alunni iscritti al 1° settembre e alunni frequentanti corsi serali (l=e-g)	Media alunni per classe corsi diurni (f/a)	Media alunni per classe corsi serali (g/b)
Prime	3		3	55		55		55	7	0	0	18,33	0
Seconde	3		3	74		74		74	9	0	0	24,67	0
Terze	5	2	7	83	25	83	2	85	8	0	23	16,60	1,00
Quarte	5	3	8	69	62	69	9	78	6	0	53	13,80	3,00
Quinte	4	3	7	66	32	66	25	91	7	0	7	16,50	8,33
Totale	20	8	28	347	119	347	36	383	37	0	83	17,35	4,50

Dati Personale - Data di riferimento: 31 ottobre

La situazione del personale docente e ATA (organico di fatto) in servizio può così sintetizzarsi:

DIRIGENTE SCOLASTICO	1
	NUMERO
<i>N.B. in presenza di cattedra o posto esterno il docente va rilevato solo dalla scuola di titolarità del posto</i>	
Insegnanti titolari a tempo indeterminato full-time	44
Insegnanti titolari a tempo indeterminato part-time	4
Insegnanti titolari di sostegno a tempo indeterminato full-time	24
Insegnanti titolari di sostegno a tempo indeterminato part-time	1
Insegnanti su posto normale a tempo determinato con contratto annuale	2
Insegnanti di sostegno a tempo determinato con contratto annuale	0
Insegnanti a tempo determinato con contratto fino al 30 Giugno	1
Insegnanti di sostegno a tempo determinato con contratto fino al 30 Giugno	3
Insegnanti di religione a tempo indeterminato full-time	1
Insegnanti di religione a tempo indeterminato part-time	0
Insegnanti di religione incaricati annuali	1
Insegnanti su posto normale con contratto a tempo determinato su spezzone orario*	5
Insegnanti di sostegno con contratto a tempo determinato su spezzone orario*	0
<i>*da censire solo presso la 1° scuola che stipula il primo contratto nel caso in cui il docente abbia più spezzoni e quindi abbia stipulato diversi contratti con altrettante scuole.</i>	
TOTALE PERSONALE DOCENTE	86
<i>N.B. il personale ATA va rilevato solo dalla scuola di titolarità del posto</i>	NUMERO
Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi	1
Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi a tempo determinato	0
Coordinatore Amministrativo e Tecnico e/o Responsabile amministrativo	0
Assistenti Amministrativi a tempo indeterminato	6
Assistenti Amministrativi a tempo determinato con contratto annuale	0
Assistenti Amministrativi a tempo determinato con contratto fino al 30 Giugno	0
Assistenti Tecnici a tempo indeterminato	5
Assistenti Tecnici a tempo determinato con contratto annuale	0
Assistenti Tecnici a tempo determinato con contratto fino al 30 Giugno	1
Collaboratori scolastici dei servizi a tempo indeterminato	10
Collaboratori scolastici a tempo indeterminato	0
Collaboratori scolastici a tempo determinato con contratto annuale	1
Collaboratori scolastici a tempo determinato con contratto fino al 30 Giugno	0
Personale altri profili (guardarobiere, cuoco, infermiere) a tempo indeterminato	0
Personale altri profili (guardarobiere, cuoco, infermiere) a tempo determinato con contratto annuale	0
Personale altri profili (guardarobiere, cuoco, infermiere) a tempo determinato con contratto fino al 30 Giugno	0
Personale ATA a tempo indeterminato part-time	2
TOTALE PERSONALE ATA	26

Non risulta alcuna unità di personale estraneo all'amministrazione che espleta il servizio di pulizia degli spazi e dei locali ivi compreso quello beneficiario delle disposizioni contemplate dal decreto interministeriale 20 aprile 2001, n.

Programma Annuale (Mod. A)

Le previsioni di competenza del programma annuale si sintetizzano nei seguenti dati:

ENTRATE	
01-Avanzo di amministrazione presunto	€ 1.023.005,93
02-Finanziamenti dall'Unione Europea	€ 0,00
03-Finanziamenti dello Stato	€ 11.815,88
04-Finanziamenti della Regione	€ 0,00
05-Finanziamenti da Enti locali o da altre Istituzioni pubbliche	€ 0,00
06-Contributi da privati	€ 0,00
07-Proventi da gestioni economiche	€ 0,00
08-Rimborsi e restituzione somme	€ 0,00
09-Alienazione di beni materiali	€ 0,00
10-Alienazione di beni immateriali	€ 0,00
11-Sponsor e utilizzo locali	€ 0,00
12-Altre entrate	€ 0,00
13-Mutui	€ 0,00
TOTALE ENTRATE	€ 1.034.821,81
SPESE	
Attività	€ 575.788,13
A01-Funzionamento generale e decoro della Scuola	€ 10.656,09
A02-Funzionamento amministrativo	€ 22.172,68
A03-Didattica	€ 507.459,81
A04-Alternanza Scuola-Lavoro	€ 11.810,45
A05-Visite, viaggi e programmi di studio all'estero	€ 22.840,30
A06-Attività di orientamento	€ 848,80
Progetti	€ 380.416,53
P01-Progetti in ambito "Scientifico, tecnico e professionale"	€ 57,67
P02-Progetti in ambito "Umanistico e sociale"	€ 377.318,76
P03-Progetti per "Certificazioni e corsi professionali"	€ 0,00
P04-Progetti per "Formazione / aggiornamento personale"	€ 3.040,10
P05-Progetti per "Gare e concorsi"	€ 0,00
Gestioni economiche	€ 0,00
G01-Azienda agraria	€ 0,00
G02-Azienda speciale	€ 0,00
G03-Attività per conto terzi	€ 0,00
G04-Attività convittuale	€ 0,00
R98-Fondo di Riserva	€ 674,00
D100-Disavanzo di amministrazione presunto	€ 0,00
TOTALE SPESE	€ 956.878,66
Z101-Disponibilità finanziaria da programmare	€ 77.943,15
TOTALE A PAREGGIO	€ 1.034.821,81

Le previsioni delle entrate dell'istituzione scolastica tengono conto anche degli accertamenti derivanti dalla nota n.

9925, prot. del 30 settembre 2025, emanata dal Ministero dell'Istruzione e del Merito - Dipartimento per le risorse, l'organizzazione e l'innovazione digitale, Direzione generale per l'edilizia scolastica, le risorse e il supporto alle istituzioni scolastiche. Tale comunicazione ha disposto un'assegnazione integrativa al Programma Annuale 2025 per il periodo settembre-dicembre 2025 e, contestualmente, ha fornito la preventiva indicazione delle risorse destinate al Programma Annuale 2026 per il periodo gennaio-agosto 2026. Gli importi indicati nella suddetta nota sono stati regolarmente accertati e concorrono alla determinazione complessiva delle entrate della scuola.

Dall'analisi delle schede finanziarie Modello B, relative alle partite di giro e in particolare all'Attività A2-1 dedicata al funzionamento amministrativo generale, emerge la previsione di istituire un Fondo economale destinato alla gestione delle minute spese. Tale fondo, dell'importo complessivo di 500 euro, potrà essere attivato solo dopo la formale approvazione da parte del Consiglio d'Istituto, come previsto dalla normativa vigente e dalle procedure interne dell'ente scolastico.

Per quanto riguarda invece la voce contabile denominata Z101 - Disponibilità finanziaria da programmare, pari a 77.943,15 euro, essa rappresenta il saldo tra il totale delle entrate e quello delle uscite registrate. In questa categoria confluiscono tutte le risorse finanziarie che, allo stato attuale, non risultano ancora assegnate o destinate a specifiche attività, progetti o interventi. Si tratta quindi di fondi disponibili che potranno essere successivamente programmati in base alle esigenze dell'istituzione scolastica e alle deliberazioni degli organi competenti.

In particolare, all'interno dell'aggregato Z101 è stata prudenzialmente collocata anche una quota dell'avanzo derivante da residui attivi di dubbia o incerta esigibilità. Tali somme sono state appostate in questa categoria in attesa di completare tutti i tentativi di recupero previsti dalle procedure amministrative. Solo una volta esperite senza esito le azioni necessarie, si potrà procedere all'eventuale radiazione dei relativi crediti.

Infine, si segnala che, alla data del 17 dicembre 2025 - giorno in cui è stato predisposto il Programma Annuale 2026 e contestualmente inviato ai Revisori dei conti per le verifiche di competenza - è emersa una discrepanza tra il saldo risultante dalla contabilità interna della scuola e quello riportato dalla contabilità dell'Istituto cassiere.

Dal giornale di cassa dell'istituzione scolastica, come indicato nel Modello C, risulta infatti un saldo pari a euro 414.793,17. Questo valore non coincide con quello riportato nell'estratto conto bancario rilasciato dall'Istituto cassiere nella stessa data, che ammonta invece a euro 415.686,86. La differenza tra i due importi è pari a euro 893,69.

Tale scostamento è dovuto al fatto che la scuola ha già contabilizzato alcuni mandati di pagamento che, alla medesima data, non risultavano ancora registrati dall'Istituto cassiere. Si tratta, nello specifico, dei seguenti mandati relativi all'Agenzia delle Entrate - IVA:

- n. 378 per euro 188,67

- n. 380 per euro 109,90

- n. 382 per euro 29,31

- n. 384 per euro 281,60

- n. 386 per euro 4,24
- n. 389 per euro 100,70
- n. 391 per euro 25,27
- n. 393 per euro 154,00

per un totale complessivo di euro 893,69.

Verifica Situazione Amministrativa Presunta

Il programma annuale espone un avanzo di amministrazione presunto di Euro 1.023.005,93, come riportato nel Mod. C.

Utilizzo avanzo di amministrazione presunto (Mod. D)

L'avanzo di amministrazione presunto risulta così assegnato ai vari aggregati di spesa e progetti come riportato nel modello D:

UTILIZZO AVANZO AMMINISTRAZIONE PRESUNTO	TOTALE	IMPORTO VINCOLATO	IMPORTO NON VINCOLATO
Attività	€ 544.646,25	€ 543.972,25	€ 674,00
A01-Funzionamento generale e decoro della Scuola	€ 6.330,09	€ 5.656,09	€ 674,00
A02-Funzionamento amministrativo	€ 5.358,34	€ 5.358,34	€ 0,00
A03-Didattica	€ 502.459,81	€ 502.459,81	€ 0,00
A04-Alternanza Scuola-Lavoro	€ 6.808,91	€ 6.808,91	€ 0,00
A05-Visite, viaggi e programmi di studio all'estero	€ 22.840,30	€ 22.840,30	€ 0,00
A06-Attività di orientamento	€ 848,80	€ 848,80	€ 0,00
Progetti	€ 380.416,53	€ 380.416,53	€ 0,00
P01-Progetti in ambito "Scientifico, tecnico e professionale"	€ 57,67	€ 57,67	€ 0,00
P02-Progetti in ambito "Umanistico e sociale"	€ 377.318,76	€ 377.318,76	€ 0,00
P03-Progetti per "Certificazioni e corsi professionali"	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
P04-Progetti per "Formazione / aggiornamento personale"	€ 3.040,10	€ 3.040,10	€ 0,00
P05-Progetti per "Gare e concorsi"	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Gestioni economiche	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
G01-Azienda agraria	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
G02-Azienda speciale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
G03-Attività per conto terzi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
G04-Attività convittuale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 925.062,78	€ 924.388,78	€ 674,00

Si fa presente che, come previsto dall'art.7 del Regolamento, detti stanziamenti possono essere impegnati solamente

dopo la realizzazione dell'effettiva disponibilità finanziaria e nei limiti dell'avanzo effettivamente realizzato.

L'Avanzo di Amministrazione rappresenta il risultato positivo della gestione finanziaria di un ente: è la quota di risorse effettivamente o potenzialmente disponibile al termine dell'esercizio, derivante da entrate non utilizzate o da economie di gestione. Il Fondo di Riserva, invece, ha una natura completamente diversa: è una voce del bilancio preventivo, quindi non costituisce liquidità disponibile, ma un accantonamento programmato destinato a far fronte a spese impreviste, maggiori esigenze o stanziamenti risultati insufficienti. Si tratta dunque di una previsione di copertura futura e non di un risultato della gestione, differenziandosi in modo netto dall'avanzo.

Secondo quanto stabilito dal Regolamento di contabilità delle istituzioni scolastiche, il Fondo di Riserva:

-è una voce obbligatoria del Programma Annuale, inserita nella parte delle spese;

-non può superare il 10% della dotazione ordinaria;

-è destinato a coprire spese impreviste, maggiori spese o integrazioni di stanziamenti insufficienti;

-può essere utilizzato solo tramite prelievo disposto dal Dirigente Scolastico, che comporta una modifica del Programma Annuale da comunicare al Consiglio d'Istituto;

-non dà luogo all'emissione diretta di mandati di pagamento.

Dal lato delle entrate, il Fondo di Riserva confluisce nell'avanzo di amministrazione presunto ed è generalmente considerato non vincolato nella sua origine, poiché nasce per far fronte a esigenze impreviste. Tuttavia, il suo utilizzo diventa vincolato nel momento in cui si decide di impiegarlo: la destinazione deve infatti rispettare le regole della contabilità pubblica e può riguardare esclusivamente interventi di spesa corrente, non investimenti o finalità predeterminate. L'impiego è disposto con delibera del Dirigente Scolastico e comunicato al Consiglio d'Istituto.

Alla luce di ciò, la voce di avanzo di amministrazione presunto non vincolato relativa alla categoria Funzionamento generale e decoro della scuola, pari a euro 674, rappresenta la quota dell'avanzo riconducibile al Fondo di Riserva.

Nel corso della verifica i Revisori accertano che:

- *Risultano osservate le norme regolamentari*
- *La relazione illustrativa predisposta dal dirigente scolastico è esaustiva nei contenuti richiesti dall'art. 5, comma 7, del regolamento*
- *Non sono presenti inesattezze nei modelli del Programma Annuale*
- *Il Programma Annuale è conforme ai principi di bilancio di cui all'art. 2 del regolamento*
- *L'avanzo d'amministrazione è correttamente stimato*
- *Non sono presenti incoerenze tra i dati previsionali di spesa del Mod. A e la somma dei dati delle schede finanziarie Mod. B*
- *E' presente pareggio Entrate/Spese per attività e progetti*
- *E' presente un'esatta determinazione del Fondo di riserva (art. 8, comma 1)*
- *Non sono presenti inattendibilità delle previsioni di entrata e/o incongruità degli stanziamenti di spesa*
- *Il PTOF è stato approvato*

- *Risulta corretta la procedura di costituzione del Fondo economale per le minute spese, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 2*
- *E' stato rispettato il vincolo di destinazione delle somme vincolate confluite nell'avanzo di amministrazione presunto*

Conclusioni

ADOZIONE DEI LIBRI DI TESTO - ADEMPIMENTI DI CONTROLLO DA PARTE DEI REVISORI

In attuazione di quanto previsto dall'art. 15, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, e successive disposizioni integrative, il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha emanato il D.M. 19 marzo 2025, n. 58. Tale provvedimento ha aggiornato i tetti di spesa relativi alla dotazione libraria per l'anno scolastico 2025/2026, applicando ai limiti già fissati dal D.M. 11 maggio 2012, n. 43 il tasso di inflazione programmata per l'anno 2025.

I nuovi tetti di spesa, differenziati in base al ciclo di istruzione e alle specificità dei percorsi scolastici, sono riportati negli allegati n. 1 e n. 2 del citato decreto ministeriale. Essi rappresentano il parametro entro il quale i docenti sono tenuti a contenere il costo complessivo dei libri di testo adottati per ciascuna classe, garantendo così un equilibrio tra libertà di scelta didattica e sostenibilità economica per le famiglie.

Nel quadro di tali disposizioni, i revisori dei conti hanno svolto un'attività di controllo puntuale e sistematica sulla delibera di adozione dei libri di testo approvata dall'Istituto scolastico. L'esame ha riguardato tutte le classi dell'istituto, verificando la piena conformità delle scelte operate dai consigli di classe ai tetti di spesa previsti per l'a.s. 2025/2026.

L'attività di verifica è stata condotta tenendo conto anche delle indicazioni operative fornite alle istituzioni scolastiche con nota prot. n. 14536 dell'8 aprile 2025, emanata dalla Direzione Generale per gli ordinamenti scolastici, la formazione del personale scolastico e la valutazione del sistema nazionale di istruzione. Tale nota ha fornito chiarimenti applicativi, criteri interpretativi e indicazioni utili per una corretta gestione delle procedure di adozione dei libri di testo, con particolare riferimento ai casi di sostituzione, aggiornamento o conferma dei testi in uso.

Nel corso dell'analisi, i revisori hanno inoltre verificato la corretta applicazione delle norme relative alla durata pluriennale dei libri di testo, alla possibilità di utilizzare materiali digitali integrativi e alla coerenza delle scelte didattiche con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto. È stata altresì valutata l'eventuale presenza di situazioni che potessero determinare incrementi ingiustificati della spesa o scostamenti rispetto ai limiti normativi.

Al termine delle verifiche, i revisori dei conti hanno attestato che non è stato riscontrato alcun superamento dei tetti di spesa stabiliti dal D.M. 19 marzo 2025, n. 58. Le adozioni deliberate risultano pertanto conformi alla normativa vigente e coerenti con le indicazioni ministeriali, assicurando un adeguato equilibrio tra qualità dell'offerta formativa e contenimento dei costi a carico delle famiglie.

ADEMPIMENTI IN MATERIA DI ATTESTAZIONE SUGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE

Con riferimento agli adempimenti relativi all'attestazione sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione, previsti dalla Delibera ANAC n. 192 del 7 maggio 2025, i Revisori dei conti, in qualità di soggetto con funzioni analoghe agli OIV,

- visto quanto disposto dalla sopra citata delibera ANAC e preso atto della Scheda di rilevazione presente nell'apposita

applicazione web messa a disposizione dall'Autorità per le attività di verifica e monitoraggio;

- considerato che, ai fini degli adempimenti richiesti, il Revisore dott. Antonio De Luca (designato in rappresentanza del MEF) ha provveduto alla registrazione e profilazione all'interno della piattaforma web sopra citata;

- rilevato che, per la predisposizione dell'attestazione, gli OIV o gli organismi con funzioni analoghe possono avvalersi della collaborazione del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), il quale - ai sensi dell'art. 43, comma 1, del d.lgs. n. 33/2013 - svolge un'attività continuativa di controllo sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione, assicurando completezza, chiarezza e aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando eventuali casi di mancato o ritardato adempimento;

- preso atto che la funzione di RPCT dell'Istituto Superiore Statale ALDO MORO di Montesarchio (BN) è attribuita al Dirigente scolastico, dott.ssa Tangredi, che dichiara il rispetto degli obblighi di pubblicazione degli atti e dei dati presenti nella sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale;

R A P P R E S E N T A N O

che in data 11 giugno 2025 hanno svolto l'attività di rilevazione, verificando - nella sezione Amministrazione trasparente del sito web dell'Istituto - il rispetto degli obblighi di pubblicazione con riferimento alla situazione esistente alla data del 31 maggio 2025, sulla base dei seguenti parametri:

- 1) effettiva pubblicazione dei documenti;
- 2) completezza del contenuto;
- 3) completezza rispetto agli uffici o ai soggetti tenuti;
- 4) aggiornamento;
- 5) formato dei documenti;

e secondo l'elenco riportato nella Scheda di rilevazione correlata alla Delibera ANAC n. 197/2025, disponibile sul sito istituzionale dell'ANAC (www.anticorruzione.it), il cui schema è stato seguito integralmente.

La Scheda di rilevazione, convalidata dai Revisori nell'applicazione web ANAC entro il 11 giugno 2025 (numero di registrazione 82506 del 11/06/2025), documenta gli esiti delle verifiche effettuate sui dati pubblicati e oggetto di attestazione alla data del 31 maggio 2025.

I Revisori hanno quindi sottoscritto il documento di attestazione generato dalla piattaforma ANAC e lo hanno trasmesso al Dirigente scolastico/RPCT affinché provvedesse alla pubblicazione nella sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale entro il 15 luglio 2025, unitamente alla documentazione di supporto relativa alle attività svolte sulla piattaforma ANAC.

All'esito delle verifiche, i Revisori hanno rilevato alcune carenze di pubblicazione (valori inferiori al 100%), che hanno reso necessaria una successiva sessione di monitoraggio, svolta in data 18 dicembre 2025.

A seguito di tali rilievi, il Dirigente scolastico/RPCT è stato invitato ad adottare ogni iniziativa utile affinché, entro il 30 novembre 2025, tutti i campi della Scheda di rilevazione che non risultavano completi (valore inferiore al 100%) fossero integrati con i dati, le informazioni e i documenti necessari, in vista della fase di monitoraggio prevista nella prima decade di dicembre 2025, a cura dei Revisori quali soggetto con funzioni analoghe agli OIV.

In data 18 dicembre 2025, i Revisori - completate le attività di controllo - hanno provveduto alla validazione finale della FASE DI MONITORAGGIO, attestando l'avvenuto assolvimento degli obblighi di pubblicazione da parte dell'Istituto, secondo quanto acquisito e registrato sulla piattaforma ANAC con n. 109247.

CONCLUSIONI

I Revisori dei conti, prendendo atto del contenuto dell'apposita relazione predisposta dal Dirigente scolastico con riferimento agli obiettivi che l'istituzione scolastica intende realizzare nell'anno 2026, nonché della documentazione esaminata, ritengono di poter esprimere parere favorevole di regolarità contabile sul Programma Annuale 2026.

Della verifica di cui sopra i revisori danno atto con il presente verbale composto da n. 10 pagine.

Il presente verbale, chiuso alle ore 12:00, l'anno 2025 il giorno 29 del mese di dicembre, viene letto, confermato, sottoscritto e successivamente inserito nell'apposito registro.

DE LUCA ANTONIO

CALABRIA FEDERICA
